



Associazioni Inquilini e Abitanti

---

## ROMA: CONTINUA IL CAMMINO DELL'AUTO-RECUPERO



Roma, 13/07/2012

### IL MOVIMENTO DI LOTTA PER IL DIRITTO ALL'ABITARE VINCE LA BATTAGLIA PER L'AUTORECUPERO DI VIA DELLE ALZAVOLE

Le mobilitazioni portate avanti negli ultimi mesi dalla Cooperativa "Inventare l'abitare" e dal "coordinamento cittadino di lotta per la casa" hanno raggiunto, anche se parzialmente, l'obiettivo. Il consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo ha accettato di attivare il mutuo per il progetto di autorecupero di Via delle Alzavole rispettando i criteri fissati un anno fa (fidejussione del Comune di Roma e mutuo a 20 anni) ad un tasso che, stante l'attuale situazione dei mercati finanziari, è aumentato.

Il Banco di Credito Cooperativo si è quindi rimangiato il tentativo di annullare quanto sottoscritto e la cooperativa potrà ultimare i lavori del progetto in oggetto.

Allo stesso tempo, il Credito Cooperativo ha consegnato alla Cooperativa e al rappresentante del Comune di Roma, una comunicazione ufficiale nella quale si dichiara che, per i prossimi mutui, le condizioni varieranno diventando a scadenza quindicennale e prevedendo una garanzia pro-quota nei confronti dei soci che, pur non essendo proprietari degli alloggi, dovranno garantire il pagamento della

propria quota di mutuo.

Pur soddisfatti per il risultato raggiunto, non si può non rimarcare che se non si troverà una strada per invertire tali decisioni, su cui è utile ricordare pesa interamente l'attuale crisi dei mercati finanziari e il disinteresse degli istituti di credito ad attuare politiche aziendali tese a favorire imprese e persone, la possibilità di continuare l'esperienza importante dell'autorecupero nella nostra città e nel Paese rischia di affossarsi definitivamente.

Come cooperativa e come movimento per il diritto all'abitare non potremo accettare nella maniera più assoluta una simile situazione e continueremo la nostra battaglia nella città affinché si affermi il diritto all'abitare e non prevalga l'egoismo delle banche e il disinteresse delle istituzioni locali.

“Cooperativa inventare l'abitare”

“Coordinamento cittadino di lotta per la casa”